

PROGETTO "SIA LUCE"

Carlo Rapp, opere in mostra nella Cattedrale

L'esposizione sarà inaugurata con don Dezzuto sabato pomeriggio, proseguirà fino al 20 marzo

■ Il progetto "Sia luce. Un percorso fra arte e spiritualità", a cura di Irene Finiguerra per la Parrocchia di Santo Stefano, apre il 2022 con un'esposizione nel Duomo di Biella dedicata a Carlo Rapp (*nell'immagine*) nel primo anniversario della sua morte, avvenuta all'inizio dello scorso anno.

Fino al 20 marzo sarà visibile una selezione di opere dell'artista, celebre anche per aver realizzato le vetrate della cappella nella stazione di Porta Nuova e le sculture in bronzo della parrocchia di Gesù Redentore a Torino.

L'esposizione comprende sculture, disegni e il cartone-progetto di una vetrata e sarà inaugurata sabato alle 16 con una presentazione di don Carlo Dezzuto, intervallata da interventi musicali con brani di J. S. Bach eseguiti all'organo da Giovanni Panzeca.

L'ESPOSIZIONE

In Duomo sono state privilegiate le opere a tema sacro e fra queste in particolare lo studio per la vetrata realizzata nella chiesa del Sacro Cuore a



Mariano Comense, nei pressi di Como. Il soggetto del cartone (215 x 215 cm) è "L'angelo della misura", rappresentato con una canna d'oro in mano come simbolo del fatto che Dio ha riprogettato la città celeste, la nuova Gerusalemme, secondo la sua "misura".

Di grande interesse i disegni a china su supporto cartaceo di piccolo formato che sono i bozzetti per la Via Crucis della Chiesa Nuova di Pavignano, per la quale Carlo Rapp ha realizzato molte opere in collaborazione con l'architetto Nicola Mosso.

Saranno esposte anche alcune fotografie scattate a Rapp nella fase di allestimento della Via Crucis, insieme alle immagini delle opere collocate all'interno della chiesa: in questo modo sarà possibile un confronto con i bozzetti, a cui non sempre Rapp ha tenuto fede nella realizzazione dell'opera definitiva.

L'esposizione è stata realizzata con il prestito delle opere da parte di privati, del comune di Vignone e della [Fondazione Sella](#).

L'ARTISTA

Carlo Rapp, nato a Intra nel 1932 da famiglia di origini alsaziane, è considerato biellese di adozione: artista poliedrico, è stato pittore, incisore, scultore, scenografo, autore di vetrate e di campane. Oltre a Biella, è stato molto legato anche al territorio Verbano, al lago, dove ha realizzato diversi interventi artistici. Attivo nel mondo dell'arte, aveva nel tempo stretto amicizia con figure come Piero Chiara, Vittorio Sereni e Giandrea Gavazzeni.

Come scultore, salvo alcuni lavori in bronzo, ha privilegiato la pietra e il marmo. Nei suoi lunghi soggiorni in Medio Oriente nei primi anni '50, ha affrescato la cattedrale del Kuwait. Come scenografo ha collaborato per 10 anni con il Teatro Regio di Torino per le scene di opere e balletti. Nel corso della sua carriera ha vinto

concorsi nazionali, fra i quali la Biennale di Bologna nel 1958.

PROGETTO "SIA LUCE"

Il secondo incontro del ciclo "Diventando simile agli uomini", dal titolo "La prima Teofania trinitaria. Il Battesimo di Cristo nell'arte", è previsto online giovedì alle 21; il link per il collegamento alla piattaforma Zoom sarà disponibile prima dell'orario di inizio sui canali social della Parrocchia di Santo Stefano di Biella.

Con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico e storico della nuova chiesa parrocchiale di Pavignano sabato 2 aprile alle 15 don Carlo Dezzuto guiderà i visitatori alla scoperta della chiesa stessa e delle opere di Carlo Rapp. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 392 5166749.



L'angelo della misura nella chiesa del Sacro Cuore a Mariano Comense, nei pressi di Como